



Sicurezza del febuxostat

Data 21 febbraio 2021
Categoria reumatologia

Uno studio randomizzato, in aperto, evidenzia che il febuxostat non è inferiore all'allopurinolo per quanto riguarda gli eventi cardiovascolari, il rischio di morte e gli eventi avversi gravi.

Gli autori di questo studio randomizzato, in aperto, hanno risposto alla richiesta dell'EMA (European Medicines Agency) di effettuare studi per valutare la sicurezza cardiovascolare del **febuxostat**, un farmaco usato in alternativa all'allopurinolo nella gotta.

Sono stati reclutati **6128 pazienti di almeno 60 anni** già in trattamento con allopurinolo che avevano anche almeno un fattore di rischio cardiovascolare.

Sono stati esclusi soggetti che avevano avuto nei sei mesi precedenti un ictus o un infarto miocardico o con scompenso cardiaco o con grave insufficienza

I partecipanti sono stati randomizzati in due gruppi: un gruppo continuava l'allopurinolo, l'altro gruppo sostituiva l'allopurinolo con il febuxostat.

Il follow up medio è stato di oltre 1400 giorni.

Lo studio ha dimostrato che il **febuxostat non è inferiore** all'allopurinolo per quanto riguarda gli eventi cardiovascolari; il suo uso a lungo termine non appare associato al rischio di morte o di eventi avversi gravi rispetto all'allopurinolo.

La terapia venne sospesa nel 32,4% del gruppo febuxostat e nel 16,5% del gruppo allopurinolo.

Renato Rossi

Bibliografia

1. Mackenzie Is et al. Long-term cardiovascular safety of febuxostat compared with allopurinol in patients with gout (FAST): a multicentre, prospective, randomised, open-label, non-inferiority trial. lancet. Pubblicato il 6 novembre 2020.